

"Quella necropoli romana va recuperata", M5S chiede di fermare il cantiere Acquarena

Attualità - 17 ottobre 2016 - 16:45



La Giunta regionale, alla luce della normativa vigente, prenda in considerazione la possibilità di sospendere i lavori nel cantiere di Acquarena a Rimini. A chiederlo, in un'interrogazione all'esecutivo regionale, è Raffaella Sensoli (M5s) in merito ai nuovi ritrovamenti archeologici nell'area di Acquarena, oggetto di interventi di edilizia a fini commerciali e residenziali.

“La nuova attribuzione topografica- specifica la consiglia- dei ritrovamenti avvenuti nel 1983, la tomba romana del primo secolo (conservata al Museo di Rimini), nonché il busto di Agrippina Minore a inizio Novecento (oggi visibile al Metropolitan Museum di New York), scoperto nel cosiddetto campo dei Linardi, potrebbero modificare il reale grado di interesse archeologico dell'area su cui dovrebbero essere realizzati ingenti interventi edilizi”. L'interesse archeologico della zona, sottolinea, “imporrebbe il ripensamento complessivo dell'operazione”. Inoltre, aggiunge Sensoli, “le caratteristiche del nostro sistema commerciale non consigliano di certo nuovi interventi diretti al potenziamento della grande distribuzione”.

La Regione, evidenzia l'esponente dei 5stelle, “ha competenze non marginali in materia, come testimonia la legge regionale 23 del 2004”, verifichi pertanto, “la possibilità di ridefinire la carta archeologica di Rimini”. **Foto di repertorio.**